

# SAN GOTTARDO RACCONTA

Anno 7 - No. 1 - Dicembre 2015



## Buon Natale da tutti noi!

**A tutti voi, cari amici della Fondazione San Gottardo, auguriamo di cuore un felice Santo Natale.**

Nelle nostre strutture sarà celebrato con dei momenti speciali con i nostri ospiti. Vi aspettiamo poi dal 12 dicembre al 12 gennaio a Casa don Orione, dove sarà allestito il tradizionale presepe animato, e il mercatino con varie sorprese il 18 e il 19.12.

Un grande grazie a chi, in modo diretto o indiretto, è stato parte del cammino svolto durante questo 2015 che sta volgendo al termine. Con il nuovo

anno ci apprestiamo ad affrontare nuove e importanti sfide con la consapevolezza di essere una grande famiglia e avere tante persone care che ci accompagnano e sostengono

● **Claudio Naiaretti**  
Direttore



## Momenti di gioia

Momenti di gioia lunedì 16 novembre presso la Casa don Orione di Lopagno. Una visita molto significativa che ha rallegrato i 34 ospiti della Casa, i collaboratori e gli abitanti di Lopagno intervenuti per stringere la mano, conoscere e passare alcune ore con il Vescovo Monsignor Lazzeri. Dopo una visita alla struttura e agli atelier della Casa, l'incontro si è concluso con un momento di riflessione realizzato con il Consiglio di Fondazione della Fondazione San Gottardo.



## Un'opera da curare con responsabilità

*Dopo il teatro UTH del 6 ottobre si è svolta la plenaria con il personale della Fondazione. Abbiamo chiesto alla nostra presidente Mimi Lepori Bonetti e al vice presidente Mauro Mini di fare una breve sintesi del loro intervento per il forte interesse suscitato in tutti noi.*

“È un bel regalo che ci facciamo oggi. Siamo insieme per parlare della nostra Fondazione. Ci diamo del tempo, tutti, per riflettere sulla nostra Opera per capire meglio “chi siamo”, “cosa facciamo” e “dove vogliamo andare” e questo non a livello organizzativo, ma da un punto di culturale. A me piace parlare di Opera e non di Fondazione, la Fondazione è uno strumento giuridico, importante perché ha una durata nel tempo e noi, pur giovani, l'anno prossimo festeggiamo i 20 anni di attività, ma parlare di Opera richiama a due fattori: l'Opera la fai insieme ad altri. Tutti concorrono alla realizzazione di un Opera; l'Opera è qualcosa di dinamico. La costruzione di luoghi di accoglienza (la mission della FSG) non è mai terminata perché la persona è in continuo cammino. E noi, camminiamo con chi ci è stato affidato perché insieme abbiamo uno scopo da raggiungere.

...  
Un collaboratore può fare bene il suo lavoro, con competenza, ma con un atteggiamento di routine, amministrando il tempo, oppure uno lavora, ci mette

del suo, ci mette il cuore e la competenza perché è cosciente che lavorare insieme da all'Opera una forza nuova. L'orizzonte del mio lavoro è più grande del lavoro che svolgo. Ho coscienza del fatto che l'Opera ha bisogno di me per essere viva e crescere nel tempo. Due le condizioni che permettono di acquisire questa coscienza: una buona identificazione con lo scopo dell'Opera e una buona condivisione con il metodo di lavoro presente nell'Opera.

...  
L'Opera deve quindi essere trasparente circa il suo scopo e il suo metodo di lavoro. Se lo scopo è il motivo per cui l'Opera nasce, il metodo di lavoro è in movimento perché le persone che accogliamo chiedono delle prestazioni differenziate. Ecco allora il bisogno di confrontarci e di rendere vita quotidiana il metodo di lavoro che applichiamo per permettere ai nostri ospiti più autonomia, partendo dalle loro potenzialità. Se lo scopo è chiaro per tutti, se tutti concorrono a realizzare questo scopo, allora la nostra Opera vive e le persone che ci sono affidate crescono nella loro autostima, nella loro capacità di essere persone e non solo disabili. E la nostra responsabilità cresce, sia umanamente che professionalmente perché il lavoro che svolgiamo ci apre a nuovi orizzonti.”

...  
*La nostra Opera ha delle responsabilità che non possiamo ignorare: una responsabilità civile, contrattuale, finanziaria,*

*sociale. Dove la responsabilità sociale si declina nelle relazioni con la società, nella promozione e difesa della nostra Opera e nel lavoro di partenariato con lo Stato. Ma la responsabilità gioca un ruolo importante anche nelle piccole cose, secondo il ruolo che ognuno di noi ha nell'Opera, secondo la sua funzione e i suoi compiti. Perché è solo in questo modo che la responsabilità nel portare avanti l'Opera viene garantita. L'Opera per essere dinamica ha bisogno di persone responsabili che vivono il quotidiano con passione, per sé e per gli altri, con gratuità perché le relazioni che ci sono date nell'Opera sono un dono e come tali devono essere conservati nel tempo.*

...  
“Ripensare alla plenaria di ottobre per me vuol dire capire che il nostro lavoro e la nostra Opera non coincidono solo con un buon posto di lavoro. C'è qualcosa in più. Il clima nel corso della plenaria ha testimoniato un valore aggiunto al semplice lavoro e di questo non posso che ringraziare tutti. In questo periodo dell'anno, dove l'Avvento ci richiama a un atteggiamento di attesa per la nascita del nostro Salvatore, ecco che lavorare per la nostra Opera, che fonda le sue radici in questa storia, diventa ancora più arricchente.”

● **Mimi Lepori Bonetti**  
Presidente FSG

## Il mondo della Stimolazione Basale al Centro Diurno Montarina: inaugurazione il 12.12!

*“La Stimolazione Basale”, è stata creata negli anni '70 dal Prof. Andreas Fröhlich (Landstuhl, Germania), pedagogista speciale e psicologo, è un approccio rivolto a bambini/adolescenti/adulti con disabilità grave. L'obiettivo principale della Stimolazione Basale, è quello di rivalutare ciò che la persona disabile grave ha di proprio e di autonomo (anche se molto limitato) e la capacità di costruire se stesso e il suo agire sul mondo esterno. Il mondo delle persone con disabilità è molto ristretto ed accompagnato quotidianamente da dolore, traumi, paure, insicurezze e dalla sensazione di non essere sani e vitali. La mancanza di movimento impedisce alla persona con grave disabilità di entrare in relazione, in maniera soddisfacente, con il mondo esterno e lo limita fortemente nella percezione di sé e del proprio corpo, influenzando sulla qualità della sua vita e di quella della sua famiglia. Spesso la gravità della disabilità provoca nelle persone che ruotano attorno insicurezze, paure, aspettative troppo alte o addirittura mancanza di aspettative, che non permette loro di avere una progettualità adeguata. La persona con grave disabilità si sente spesso come un “oggetto di manipolazione” e ciò provoca in lei passività, apatia e isolamento. La persona disabile cerca di segnalare i propri bisogni in vari modi che spesso non sono riconosciuti e pertanto questa difficoltà di comunicazione impedisce il loro soddisfacimento. Più gravi sono le problematiche di queste persone più la famiglia e il mondo riabilitativo aumentano le proposte terapeutiche, impedendo però a loro di raggiungere il benessere psico-fisico nella vita quotidiana.”*

*Teresa Wysocka  
esperta in Stimolazione Basale*

All'interno del nostro Centro Diurno Montarina, ci stiamo impegnando a creare un ambiente Basale dove poter offrire ai nostri ospiti dei momenti privilegiati al fine di sperimentare l'approccio della stimolazione basale.

All'interno del nostro salone i giovani ospiti possono usufruire di:

La “nicchia basale”, arricchita da colori caldi e avvolgenti che sono in grado di dare sicurezza e uno stato di rilassamento e di tranquillità, questo spazio permette di compiere diverse attività basali come la “passeggiata sul corpo”, i posizionamenti basali, stimolazione respiratoria e quella vibratoria, questi danno maggior consapevolezza della percezione del proprio corpo.



“Il mondo appeso”, composto da oggetti di materiale freddo capaci di trasmettere percezioni tattili uditive e visive, questo può essere abbinato con le vaschette ai piedi offrendo autonomia nella scelta perché da all'utente la possibilità di scegliere quale oggetto toccare, sentire e percepire.



“La sedia a dondolo” è in grado di lavorare sulla stimolazione vestibolare quindi di dare movimenti corporei, capace di tranquillizzare e dare il senso del movimento.



“Il percorso basale”, formato da diversi materiali e capace di trasmettere percezione, offre nuovi stimoli, offre esperienze positive ai piedi, offrendo sicurezza grazie al suo posizionamento all'angolo.



“Le vaschette basali mani-piedi” con diversi materiali (fagioli, lenticchie, sassi, riso, biglie,...) offrono esperienze sensoriali positive, rilassano, tranquillizzano e svolte a coppia sono capaci di instaurare una relazione con ospiti che non comunicano verbalmente (tocco, sguardi,...).



“I puff basali” offrono percezioni del proprio corpo, avvolgimento, posizioni basali, sicurezza, rilassamento,...



“Le palle medicinali”, sono un ottimo esercizio basale per permettere la consapevolezza dei movimenti corporei, di rafforzare la muscolatura, e di rilassare.

“I cuscini basali e cuscini banana” posizionati in modo da creare il contorno del corpo dell'utente danno sicurezza e percezione del proprio corpo. [...]

[...] Prossimamente verrà introdotta un'amaca da seduto per la stimolazione vestibolare anche questa capace di dare sicurezza all'ospite, di dare tranquillità, di percepire il proprio corpo, e di rafforzare la muscolatura soprattutto delle gambe.

Per riassumere quindi, possiamo dire che la Stimolazione Basale da sicurezza e aumenta l'autostima dell'ospite, offre posizioni e movimenti corporei nuovi, offre esperienze corporee positive, migliora la percezione del proprio corpo, è in grado di creare relazioni e scambi con altri ospiti, e allo stesso tempo sono importanti anche perché agiscono anche a livello circolatorio, respiratorio, cardiaco e del tono muscolare, dando così benessere generale all'ospite. La nostra Equipe si è formata partecipando a i corsi di Stimolazione basale, e con la guida della Signora Teresa Wysocka esperta in Stimolazione Basale abbiamo realizzato un ambiente basale curato, piacevole e professionale. Oggi ci sentiamo soddisfatti del lavoro fatto al Cd giornalmente offriamo ai nostri ospiti dei momenti di stimolazione basale, dando buoni risultati. Siamo pronti a migliorare sempre di più sulla Stimolazione Basale.

- **Équipe**  
**Centro Diurno Montarina**

## Yoga

In seguito all'iniziativa di un'operatrice degli atelier della Casa Don Orione di Lopagno, un gruppo di ospiti, formato da sette persone, ha intrapreso l'attività di yoga in data 19 novembre 2014 seguiti dall'istruttrice Aimara Babbar presso il centro Yoga Dinamico di Lugano. Le lezioni si sono svolte regolarmente, ogni Mercoledì dalle 14.30 alle 15.30 dal mese di Novembre al mese di Maggio. Durante la prima sezione di prova, con la docente abbiamo osservato le potenzialità dei partecipanti nei suoi particolari, come possono essere ad esempio l'iperestensione o la rigidità nelle articolazioni, abbiamo gestito il gruppo in modo aperto, di conseguenza abbiamo individuato delle attività da incorporare in modo individuale per offrire un beneficio mirato. Oltre la prima osservazione abbiamo proposto come obiettivo l'acquisizione di nuove abilità specialmente motorie o di tipo comportamentali. Come possono essere, l'equilibrio, la forza, il controllo del peso, la concentrazione, l'attenzione, la memoria, coordinazione e maggiore consapevolezza del nostro corpo. Ho notato molto interesse ed impegno durante le lezioni di yoga da parte di tutti i partecipanti. Hanno instaurato un'ottima relazione con la signora Aimara che si è

mostrata sempre molto attenta alle loro richieste e ai loro bisogni. Durante questi mesi abbiamo conosciuto Aimara come persona e professionista, molto umile, disponibile, solare e responsabile e la ringraziamo per la collaborazione.

La sua collaborazione è stata preziosa per quest'attività, che ha portato molti benefici ai partecipanti. L'attività riprenderà nell'autunno 2015.

- **Marina Sicic**  
**Casa don Orione**



## Grazie al teatro UHT il personale FSG riflette su temi sensibili



La Fondazione San Gottardo nel corso del mese di ottobre si è fatta un bel regalo: tutti insieme abbiamo partecipato al teatro della compagnia UHT per riflettere su un tema sensibile come quello del maltrattamento verbale e fisico sempre presente nelle relazioni

umane. Il teatro chiedeva una partecipazione attiva anche dei partecipanti e tutti i presenti hanno dato il meglio di sé. Il confronto su questi temi è importante, così come lo è il poterne discutere in maniera trasparente, senza moralismi, ma accettando semmai il limite presente in ognuno di noi. Grazie quindi al teatro UHT, ormai specializzato su temi sensibili in tutte le fasce di popolazione per questo importante contributo che ha dato la possibilità a tutto il personale di riflettere insieme.

- **Claudio Naiaretti**  
**Direttore**

## Una nuova tisana!



Siamo fieri di annunciare che da fine gennaio 2016, oltre alle tisane Bio del mattino e della sera, all'origano e al prezzemolo, sarà in vendita da Migros la nostra nuova **TISANA ALLA MALVA**. Cercatela tra i Nostrani del Ticino! Nel 2016 ci saranno inoltre delle altre sorprese...

## Esplosione alla Casa don Orione, ma è un esercizio



Mercoledì 17 giugno, alle 19:30, dalla Casa don Orione, giunge un allarme alla centrale del Corpo Pompieri di Capriasca: il motivo? Una fuga di gas con pericolo di esplosione, fuoco e feriti, partita dalla cucina della struttura, tuttavia senza nessun pericolo reale in quanto si è trattato di una simulazione. Il personale ha reagito rapidamente secondo le istruzioni ricevute nell'ambito dell'organizzazione interna in caso di incendio, dando l'allarme e evacuando subito gli utenti. I pompieri sono giunti sul posto dopo pochi minuti e sono intervenuti come in caso reale, entrando nella cucina con le apposite apparecchiature per la protezione della respirazione e per il salvataggio di una persona ferita, dopodiché si sono

## C'è chi arriva e chi parte

Diamo il benvenuto a Suor Ansitta, Matteo Joao Clementi, Ana Aleksic, Celine Taboni, Marvin Aldi, Nicola Bartoli, Simone Agliati, Zeno Bernasconi, Giorgia Lughì, Yuri Monaco, Jonathan Barella e Hana Aliija entrati recentemente a far parte del nostro staff. Porgiamo i complimenti a Sara Widmer (amministrazione), Alex Regazzoni (cucina), Antonio Unida e Matteo De Nigris (Casa don Orione) per aver concluso con successo il loro apprendistato presso la Fondazione San Gottardo. Ringraziamo inoltre di cuore Suor Letha, Francesco Gelpi, Giovanni Falbo, Nicole Perler, Antonio Rajic per il lavoro svolto con i nostri ospiti, a loro i migliori auguri per il futuro!

Salutiamo infine con dispiacere due nostri ospiti scomparsi quest'anno: Marisa Biasca e Renato Contoli. Ai loro famigliari le nostre più sentite condoglianze.

occupati di spegnere le fiamme (simulate) e di mettere in sicurezza l'edificio con uno schermo d'acqua. L'esercizio ha coinvolto una trentina di pompieri, alcuni veicoli di pronto intervento, una trentina di ospiti e una decina di educatori, oltre al responsabile della struttura e alla Direzione. L'esercizio è stato voluto e pianificato dalla Direzione in collaborazione con il comandante del Corpo dei Pompieri di Capriasca I ten Alioscia Landis. Il tutto si è rivelato molto utile per entrambi gli attori in gioco: sia alla FSG per testare la preparazione organizzativa e tecnica in caso di incendio nonché per valutare le reazioni degli utenti, sia ai pompieri per conoscere meglio la struttura e le sue particolarità, in modo da poter agire nel modo più rapido possibile in caso di intervento reale.

La FSG desidera ringraziare tutto il Corpo Pompieri della Capriasca per la collaborazione e per l'efficacia dimostrata durante l'intervento.

- **Curzio Schlee**  
Incaricato sicurezza

## Eventi

11 dicembre  
Cena di Natale con i collaboratori

12 dicembre 10:00 - CD Montarina  
Inaugurazione nuovo ambiente per la stimolazione basale

12 dic. - 12 gen - Casa don Orione  
Presepe animato

18-19 dicembre - Casa don Orione  
Mercatino di Natale

18 dicembre 14:30-Casa don Orione  
Santa Messa e panettonata

20 dicembre 15:30 - Casa al Cedro  
merenda natalizia

## Acquista online!

Il nostro sito [fsangottardo.ch](http://fsangottardo.ch) è stato interamente rinnovato ed è online con una nuova veste grafica, nuovi contenuti e con la possibilità di acquistare i nostri prodotti direttamente dal sito e facendoseli recapitare comodamente a casa! Un'idea per i vostri regali di Natale! Grazie a Ivan Sasu per l'ottimo lavoro!



## Grazie!

Chi desidera sostenere la Fondazione San Gottardo può farlo tramite un versamento sul conto:

**CCP: 20-291788-8**

Ogni contributo ha un grande valore!

**Fondazione San Gottardo**  
Direzione e Amministrazione  
Casa Don Orione - 6956 Lopagno  
Tel. 091 943 21 82  
info@fsangottardo.ch  
[www.fsangottardo.ch](http://www.fsangottardo.ch)  
[www.facebook.com/fsangottardo](http://www.facebook.com/fsangottardo)



**Casa Don Orione**  
6956 Lopagno  
Tel. 091 943 21 82  
r.zufferey@fsangottardo.ch

**Casa al Cedro**  
Via T. Tasso 8 - 6900 Lugano  
Tel. 091 924 26 50/51  
r.zufferey@fsangottardo.ch

**Centro Diurno Viabess**  
Via Sorengo 2 - 6900 Lugano  
Tel. 091 966 02 21  
a.cecchino@fsangottardo.ch

**Centro Diurno Montarina e Progetti abitativi**  
Via G. Stabile 12 - 6900 Lugano  
Tel. 091 966 62 43  
CD: a.cecchino@fsangottardo.ch  
PA: a.aiolfi@fsangottardo.ch

**Orto il gelso**  
Via Cantonale - 6818 melano  
Tel. 091 648 11 66  
a.aiolfi@fsangottardo.ch